

# 1° MAGGIO DI LOTTA

## No al lavoro notturno e festivo nella Grande Distribuzione

### Presidio al Centro Commerciale Carrefour di Assago (MI) ore 9,30

La Grande Distribuzione Organizzata, in crisi secondo le statistiche sulle vendite, continua a costruire centri commerciali, aperti 7 giorni su 7 (quando non 24 ore su 24).

**Le aperture notturne e festive rappresentano un modo per sottrarre clienti alla concorrenza ma non serve ai cittadini il cui volume di acquisto dipende dal reddito disponibile e non dalle ore di apertura.**

Di certo aumenta lo sfruttamento dei lavoratori con una riduzione media dei salari del 15%; con le domeniche e i festivi diventate giornate di lavoro obbligatorio e pagate in ordinario e con la cancellazione della malattia retribuita.

Per chi non si adegua ci sono i licenziamenti, o le deportazioni a più di 100 km di distanza come avvenuto in Auchan.

Filcams, Fisascat e Uiltucs da 3 anni sono al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di settore, ma discutono solo di Enti Bilaterali e Welfare aziendale, con cui poter arricchire le casse delle loro burocrazie sindacali.

**CUB e SGB mettono al centro della propria piattaforma il reddito e la conciliazione del rapporto vita-lavoro, chiedendo:**

- **Aumenti generalizzati in busta paga di almeno il 20%.**
- **Lavoro domenicale su base volontaria pagato in straordinario.**
- **Pagamento della malattia dal primo giorno.**
- **Abolizione degli Enti bilaterali**



*Il 1° maggio deve tornare ad essere una giornata di lotta. A Milano, organizziamo un presidio davanti al Centro Commerciale Milanofiori (Carrefour) di Assago su viale Milano Fiori.*

*Il Carrefour è il marchio che ha introdotto in Italia l'apertura 24 ore su 24, spacciandolo per una necessità richiesta del mercato, e modello del futuro per adeguare l'Italia alle abitudini di numerosi altri paesi. Introdotti dapprima a Milano e poi diffusi in tutto il paese, oggi sono quasi 200 i punti vendita aperti tutto il giorno.*

*Dopo pochi anni, nonostante gli slogan, l'azienda ha disdettato unilateralmente la contrattazione interna e dichiarato successivamente più di 600 esuberi e la chiusura di 32 punti vendita.*

*Ciò dimostra il completo fallimento della strategia aziendale e della indiscriminata liberalizzazione degli orari di apertura dei punti vendita, 365 giorni all'anno, 7 giorni su 7, 24 ore su 24.*

**RICOSTRUIAMO POTERE POPOLARE ANCHE NEI CENTRI COMMERCIALI, MODERNI TEMPLI DEL NUOVO SFRUTTAMENTO! RICOSTRUIAMO UN 1° MAGGIO DI LOTTA, PER LIBERARCI DAI RICATTI DEI PADRONI!**